# Andrea Peretti

## Esame di Elaborazione Audio e Musica

# Progetto esame Elaborazione Audio e Musica

## Introduzione

La scena analizzata è “INC\_25 L'Arialda fa una filippica contro il mondo e giura vendetta” riportata in calce a questo documento.

## Scelta dei suoni

Per il progetto è necessario associare cinque suoni alle azioni dei personaggi. La scelta per la ricerca dei suoni è ricaduta sul sito <https://freesound.org> che, in seguito alla registrazione, permette di scaricare suoni di ogni tipo caricati da altri utenti da utilizzare liberamente.

I suoni scelti per la scena sono i seguenti:

* Suono di una scopa che spazza il pavimento: <https://freesound.org/people/othercee/sounds/273340/>   
  Il file audio è stato modificato con Audacity in modo da adattarlo allo scopo.
* Suono di una fotografia gettata a terra: <https://freesound.org/people/othercee/sounds/273339/>   
  La scelta è ricaduta su questo suono perché apparentemente è quello che meglio si adatta al caso di un foglio di carta piccolo e rigido gettato a terra con forza, come potrebbe essere la fotografia gettata a terra con rabbia da Arialda.
* Suono di un pugno che sbatte sul tavolo: <https://freesound.org/people/johnfolker/sounds/269230/> questo suono corrisponde ad un pugno sul tavolo.
* Rumore di un coperchio che si chiude:

https://freesound.org/people/pillonoise/sounds/353197/ e <https://freesound.org/people/gilly11/sounds/143582/>   
I due suoni vengono utilizzati quando Arialda parla della sepoltura di Luigi. Il primo suono viene unito al secondo che riproduce il suono di saldatura.

* Risata di donna:  
  <https://freesound.org/people/MadamVicious/sounds/218188/>  
  Questa risata potrebbe essere quella di una donna pazza, verrà utilizzata quando Arialda domanderà se è considerata matta quando annuncia di volersi vendicare.

## Composizione del brano

Per la composizione del brano è stato utilizzato MuLab

## Scena dell’arialda del progetto

L’ARIALDA Destino? Ma se destino è, si tratta del destino porco che m'è venuto addosso da quando quella li ha avuto la bell'idea di mettermi al mondo!

L’ALFONSINA Arialda!

L'ARIALDA Arialda, cosa? Perché, a me, che regali m'ha mai fatto la vita da quando ho aperto gli occhi? Avanti! (Una pausa) Destino, sì! Ma chiamatelo calore, che è meglio! Almeno si sa prima di cominciare, dove si deve sbattere!

L'ALFONSINA Arialda! Adesso, basta!

L'ARlALDA Calore, cara la mia mamma! Calore! Mica a tutte capita d'aver come spasimante una pasta molle com'è capitato a me! Uno che ha cominciato a muoversi

solo dopo che gli han dato i santissimi! Ci son anche quelli che bollono!

L'ALFONSINA Ma, senti, Eros, te l'ha proprio detto chiaro?

L'EROS Chiaro? Chiarissimo.

L'ARIALDA E cosa t'aspettavi, le mezzemisure da quel maiale là, che quel che ha, e per cui gli giran intorno anche le vedove dell'Africa, se l'è fatto succhiando il sangue della povera gente come noi? La terrona! Sì, perché io avrò paura d'una povera scema come quella vedova là!

L'ALFONSINA E che tipo è, poi?

L'ARlALDA Sarà calda anche lei! Perché, qui, ormai, si va avanti a furia di gradi! (Avvicinandosi alla credenza e fissando la fotografia del Luigi) Ma se credi d'aver vinto la partita e d'essermi tornato addosso un'altra volta ... Senti, parlo conte! Ah, ecco! Se credi cosi, ti sbagli! Prima d'impalmare quella là, i conti, il Candidezza, dovrà farli con me! Capito? E va' pur avanti a ridere, che tanto 'sta faccia qui ce l'avevi anche quando i becchini t’han saldato il coperchio! Ah, ecco! Perché almeno quello lo saprò! "Pare che ride ... "; siccome, conciato com'eri, non potevano dire che parevi un angelo. Ma io, prima di tornar sotto la tua grinfia, quella porca là gliela strappo di mano con la mia. Capito? E non mi fermerò davanti a niente! E più tu andrai avanti a smangiarmi la coscienza e la carne, e più andrò avanti io!

L'ALFONSINA Arialda...

L'ARIALDA Beh? Cosa c'è da guardarmi con quella faccia lì? Cosa vi siete messi in testa, che son diventata matta? Volete vedere che valore do più, io, a un povero scemo come questo. (Getta a terra la fotografia): Zero! Zero assoluto!

L'ALFONSINA Arialda…

L'ARIALDA E adesso qui la scopa, qui la scopa che lo mandiamo fuori del tutto!